

CENGIO. AL FONDOVALLE DELL'AREA MERLO



Veduta aerea delle aree ex Acna di Cengio

Acna, il sindaco assicura: «Inquinamento limitato»

Marenco: nessun pericolo per i residenti

CENGIO. «L'inquinamento è circoscritto al fondovalle dell'area Merlo. I dati erano noti alle istituzioni da settembre». Sergio Marenco, il sindaco di Cengio, rassicura la popolazione rispetto all'allarme per la presenza di sostanze altamente cancerogene, tra cui clorobenzeni, aniline e solventi vari dell'ex Acna, che oggi è soggetto a bonifica da parte della Syndial (gruppo Eni). Valori con concentrazioni in alcuni casi molto superiori ai limiti consentiti dalle normative erano stati riscontrati dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure durante i periodici controlli a partire da aprile 2016. E la notizia ha creato preoccupazione in Valbormida.

«Non ci sono pericoli per la popolazione – ribadisce il sindaco -. Abbiamo già condiviso un piano con il ministero del-

l'Ambiente per controllare costantemente la situazione. Il documento è stato inviato a Roma e attendiamo una risposta dal ministero. Syndial si è comunque attivata per portare, attraverso una nuova condotta che verrà realizzata in tempi brevi, le acque sotterranee dell'area Merlo verso il depuratore interno all'ex stabilimento, con l'obiettivo di evitare sversamenti nel Bormida. L'area Merlo si trova oltre il muro di recinzione dell'ex Acna, tra la ferrovia e la sp 339 verso Saliceto, ma andrà bonificata. Sappiamo che Syndial ha già ordinato i materiali per costruire la condotta, vigileremo affinché la bonifica avvenga in tempi celeri e sia risolutiva rispetto alla situazione che si è creata. Tutti gli enti, liguri e piemontesi, sono informati della situazione».

